

Pieno successo delle iniziative sindacali per lo sciopero generale

CITTA' DI CASTELLO - Domenica l'assemblea dei soci della Cassa di Risparmio

LA REGIONE UMBRA HA MANIFESTATO IERI PER LA RIPRESA DELL'ECONOMIA

Migliaia di persone sono sfilate in corteo a Terni insieme agli operai delle Acciaierie ai chimici agli edili, agli studenti - Il comizio in piazza della Repubblica con il segretario nazionale della Uil Vanni - Delegazioni da tutti i comuni della provincia - A Perugia, a Magione, a San Fatucchio, a Marsciano, a Bastia, a Gubbio, a Umbertide e Città di Castello si sono svolte manifestazioni



Vanni mentre parla nell'affollatissima piazza del Popolo a Terni

TERNI, 25 Il pieno successo della manifestazione sindacale organizzata dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL ha testimoniato, questa mattina, l'impegno e la forza del movimento unitario ternano che si batte per l'occupazione, la ripresa economica e contrattati. Un grande corteo di migliaia di persone ha attraversato le principali vie cittadine, da piazza Valnerina, all'impegno della forza del movimento unitario ternano che si batte per l'occupazione, la ripresa economica e contrattati. Un grande corteo di migliaia di persone ha attraversato le principali vie cittadine, da piazza Valnerina, all'impegno della forza del movimento unitario ternano che si batte per l'occupazione, la ripresa economica e contrattati.

La responsabilità e il ruolo che in questa situazione il movimento sindacale vuole assumere», ha esordito Vanni. «Del resto nessuno ci può accusare di aver alzato il cartello del no. Sin dall'inizio il dialogo con la dirigenza provinciale CGIL-CISL-UIL, Di Loreto ha messo agli obiettivi generali dello sciopero e ha richiesto la soluzione delle maggiori vertenze aperte nel territorio: «Terni», chimica, piccolo e medio azienda, agricoltura.

CITTA' DI CASTELLO, 25 Si tiene domenica l'annuale assemblea dei soci della Cassa di Risparmio di Città di Castello. Ci sarebbe piaciuto assistervi ma - ci è stato detto - non è previsto l'ingresso delle donne. Ce ne dispiace, anche perché poteva essere questa, finalmente, l'occasione per conoscere e far conoscere di vicino una realtà che sfugge un po' di più. E ce ne dispiace anche perché avremmo avuto modo di verificare di persona la consistenza delle diverse posizioni, ben accreditate, secondo le quali, «i giochi sono già fatti», come al solito, ben prima di cominciare a discutere e a scegliere da qualunque dibattito. E' scontata la ratifica dell'operato del presidente e del consiglio di amministrazione. Il disegno di legge saranno dissenzi significativi sulla relazione previsionale per il 1976.

Una voltfaccia improvviso al congresso

La linea «camaleontica» dei democristiani umbri

PERUGIA, 25 Tutti o quasi i congressi politici, a cominciare da quello di Terni, sono stati caratterizzati da un comportamento inusuale. I sospetti di gattopardismo nelle posizioni politiche di alcune correnti si sono dunque rivelati fondati. Ercini e il listino fanfaniano non si sono schierati con Perlini, Micheli (staviano prima del congresso) ha aderito al gruppo di Piccoli e Bisaglia, un comitato di direzione, una campagna congressuale all'insegna di Zaccagnini.

Lo scudo crociato umbro quanto i riflessi positivi o negativi che può subire la linea politica democristiana nella regione. Ercini, al pre-congresso regionale di Spello e al dibattito in consiglio regionale era parso volere abbandonare i posizioni vecchie per aprirsi ad una linea di politica di tipo fascista. La DC non rappresentava una politica economica, ma solo il frutto del panico determinatosi per i risultati di una politica sbagliata. La DC era certamente riguardato terzo, ma al prezzo del zero.

Succede a Mons. Silvestri

Giovanni Benedetti nominato ieri vescovo di Foligno

FOLIGNO, 25 (in m.) Monsignor Giovanni Benedetti è da ieri il nuovo vescovo di Foligno, in sostituzione di monsignor Siro Silvestri eletto 5 mesi fa vescovo di La Spezia.

Scossa tellurica a Terni. Una scossa di terremoto è stata registrata questa mattina, due minuti prima delle 12, nella zona di Terni, dove si è verificato un sisma di carattere sussultorio ed è durato soltanto due secondi. L'epicentro è stato individuato nel centro di Terni, a pochi metri di distanza dalla famiglia e tra interessi privati e particolari, con l'apertura a qualche esponente democristiano della DC di Terni, a questi uffici la gestione chiusa della cassa, che per cambiare il consiglio di amministrazione debbono essere prima cambiati i soci.

Il contributo di un avvocato sulla questione dell'Ente Valdichiana

Le ragioni giuridiche della sua inutilità

Sulle ragioni giuridiche che chiedono lo scioglimento dell'Ente Val di Chiana pubblica un contributo del compagno avvocato Maurizio Pedetta.

La polemica insorta intorno alla decisione dell'Ente Val di Chiana di appattare lavori la cui attuazione comporterebbe in pratica la deviazione del corso del Tevere da alcune terre dell'Umbria, si propone di prospettare la situazione con una prospettiva di natura giuridica, nella quale collocare l'ipotesi di scioglimento dell'Ente stesso.

Ente Valdichiana, costituita da un gruppo di comuni, in materia istituzionale, diverso da quello, estremamente confuso, nel quale si identifica la situazione attuale. Il migliore risultato conseguibile con l'attuazione di questa legge d'urto è uno scacco strategico in materia istituzionale, diverso da quello, estremamente confuso, nel quale si identifica la situazione attuale.

Un articolo provocatorio apparso sul «Tempo»

Meschine illazioni sul caso «Standa»

Si allude alla presunta corruzione di alcuni amministratori di Spoleto al fine di ottenere le licenze per la costruzione dei magazzini - Un comunicato del PCI

SPOLETO, 25 Prendendo spunto da una interrogazione parlamentare di un deputato fascista, il quotidiano «Il Tempo», occupandosi dell'affare ilalongo e del bustarello Standa, scrive che «Spoleto, fino ad oggi teatro abbastanza casuale di delicate indagini (n.d.r.), come è noto, è attualmente sede dell'Ufficio Istruzione del nostro tribunale» proiettata in tutta Italia, sarebbe a sua volta direttamente interessata da una delle operazioni di compromesso politico-commerciali cui ha fatto riferimento il presidente dimissionario dello Standa, scrivendo che «l'ufficio di competenza è il Tempio» con due articoli in pagina nazionale, costruisce una storia intorno all'apertura a Spoleto di un punto vendita Standa. Alludendo a non si sa quali «simpatie» della Standa avrebbe «comprato» (naturalmente, tra i comunisti spoletini) per ottenere la necessaria licenza e far «rientrare» le opposizioni di «Italia Nostra» (naturalmente e localmente gestita in gran parte da elementi comunisti), per alcune modifiche alle caratteristiche architettoniche del fabbricato destinato ad accogliere la Standa.

Il quotidiano completa il suo exploit scandalistico, sulla falsariga della citata interrogazione parlamentare, parlando in ballo la Coop, la nuova sede locale della sezione del PCI «l'assolutamente ardate» ed il consigliere comunale comunista Spoleto, di un «accidente» fatto diventare dal giornale stesso assessore comunale e membro della commissione edilizia.

I CINEMA IN UMBRIA

PERUGIA TURRENO: Il Vangelo secondo S. Matteo e Mattia. LILLI: Saggiardi, anticipo (VM 5).

MODERNISSIMO: C'era una volta un mio cacciatore (VM 14). PAVONE: La pazienza (VM 14). FERNI POLITEAMA: Io non credo a nessuno (VM 14).

MODERNISSIMO: Quaranta gradi d'ombra del senno (VM 14). PIEMONTE: Appuntamento con l'assassino (VM 14).